

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),  
indirizzo mail: [info@fisinzionale.it](mailto:info@fisinzionale.it), pec: [fisiassociazione@pec.it](mailto:fisiassociazione@pec.it), tel 0828 210897 fax 212558

Lì 06 novembre 2021

Spettabile Presidente del Consiglio dei Ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali

e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro

della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile

Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile POSTE ITALIANE (fax 0659587979). Spettabile ENAC. Spettabile ASSOCLEARANCE,

Spettabile ASSAEREO, Spettabile ASSAEROPORTI, Spettabile ASSOHANDLERS, Spettabile

ASSOCATERING, Spettabile FEDERCATERING, Spettabile ASSOCONTROL, Spettabile

ASSOLOGISTICA, Spettabile FAIRO, Spettabile ASSTRA, Spettabile Gruppo FSI SPA, Spettabile

Trenitalia SPA, Spettabile RFI SPA, Spettabile Mercitalia rail S.r.l., Spettabile ASSOLOMBARDA,

Spettabile FISE-ACAP, Spettabile DRUO Relazioni industriali, Spettabile Interlocking Building - Area

Nord , Spettabile Direzione Fabbricati Viaggiatori - FVAD Area Nord Ovest, Adriatica , Ingegneria e

Servizi , Spettabile Officine Nazionali Infrastruttura, Spettabile Officina Nazionale Apparecchiature

Elettriche Bologna Spettabile ANAV Spettabile ENAV. Spettabile TRENORD. Spettabile CONSOB.

Spettabile BANCA D'ITALIA. Spettabile Osservatorio Scioperi Trasporto. Spettabile AIOP. Spettabile

AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA. Spettabile ANASTE. Spettabile

Fondazione Don Gnocchi. Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO.

Spettabile FEDERVARIE. Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo AIM. Spettabile Gruppo SAR.

Spettabile Gruppo SIT. Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFCOOPERATIVE. Spettabile

CONFESERCENTI. Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile

CONF COMMERCIO. Spettabile FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E

SERVIZI. Spettabile CONFETRA. Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONF API.

Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE. Spettabile FEDERPESCA. Spettabile LEGACOOP. Spettabile

LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACOOP SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE

COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI. Spettabile ASSOGIOCATTOLI.

Spettabile ASSOSPAZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile SISTEMAMODAITALIA.

Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI,

Spettabile ASSOESPRESSI , Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile

FEDERTRASPORTO , Spettabile FEDERTRASLOCHI, Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile

ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile

CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCCHI, Spettabile FEDERLOGISTICA,

Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile CONFITARMA, Spettabile

FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY.

**Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali**

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: [info@fisinzionale.it](mailto:info@fisinzionale.it), pec: [fisiassociazione@pec.it](mailto:fisiassociazione@pec.it), tel. 0828 210897 fax 212558

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),  
indirizzo mail: [info@fisinzionale.it](mailto:info@fisinzionale.it), pec: [fisiassociazione@pec.it](mailto:fisiassociazione@pec.it), tel 0828 210897 fax 212558

**Oggetto: Commissione di Garanzia per il diritto allo sciopero, delibera n 21.256, incompetenza, incompatibilità ed illecità presunta, invito e diffida.**

La **Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali** prende atto della delibera di cui all'oggetto che si allega in economia di ragionamento, e che qui contesta in legittimità e nel merito.

La scrivente, in precedenti note, in risposta ad altrettante note ed indicazioni della Commissione di Garanzia, ha dichiarato, e più volte sottolineato, il forte carattere "politico" dello sciopero generale indetto, ai sensi dell'art 2, comma 7 della legge 146/90 effettuato in difesa dei valori costituzionali e della sicurezza dei dipendenti tutti. Per tali motivazioni più volte è stato sottolineato, ribadito e comunicato - alla Commissione, e non solo - l'incompetenza manifesta delle indicazioni emanate con atti deliberativi (21/246 e 21/248) dalla medesima. A ciò bisogna aggiungere che alcuni atti interni, tra la Commissione ed il Ministro dell'Interno, riservati e mai trasmessi alla FISIS sono stati fatti pervenire ad alcune sigle (CISL e CGIL) che prontamente hanno inviato alle strutture scolastiche, (ad esempio), incutendo terrore ai dipendenti che avevano intenzione di partecipare allo sciopero (allegato 1). Dopo la nostra denuncia al Ministro dell'Interno, la suddetta riservata è stata poi resa pubblica sul "cruscotto degli scioperi del pubblico impiego".

Nella 1° proclamazione di sciopero (dal 15 al 20 di ottobre) la FISIS, correttamente, trattandosi di servizi pubblici - e dovendo attivarsi per legge, il cosiddetto "Green Pass" dal 15 di ottobre 2021 per tutti i lavoratori pubblici e privati, ha comunicato l'astensione dal lavoro circa 10 giorni prima lo sciopero. Stessa cosa dicasi per le proroghe successive che sono state comunicate almeno 3 giorni prima della scadenza, in attesa di eventuali convocazioni di raffreddamento del conflitto mai giunte dal Governo.

Falso e tendenzioso, poiché estrapolato dal contesto, ciò che viene dichiarato dalla Commissione di Garanzia, che partendo dall'assunto che **".....viene lasciata la possibilità al singolo aderente di partecipare ad uno o più giornate di sciopero o, in alternativa, a tutto il periodo previsto (15 gg) ....."** considera, inopportuno, che **"la prevista modalità di partecipazione, che consente ai lavoratori di scegliere in quali giornate astenersi, risulta estranea alla stessa nozione di sciopero recepita dall'art. 40 cost., consolidata anche dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione..."**. Dagli allegati (2 e 3) è possibile vedere come il frazionamento del diritto allo sciopero sia stato imposto dai datori di lavoro e non dall'Organizzazione Sindacale. Infatti, molte sono state le segnalazioni da parte degli aderenti allo sciopero che hanno fatto propendere la scrivente - nell'ottica di preservare maggiormente i servizi - di dare la possibilità di contemperare il diritto allo sciopero con le necessità di servizio, come richiesto dal datore ed in presenza della disponibilità del dipendente. **Per la scrivente, e qui si conferma se non chiaro, lo sciopero è per l'intero periodo ed è a oltranza.**

Alla stessa stregua è da considerare irricevibile l'ulteriore considerazione della Commissione nella delibera 21.256, al punto dove indica che **"conseguentemente, l'assenza dei lavoratori che aderiscano alla protesta deve ritenersi ingiustificata a tutti gli effetti di legge, con possibilità, per le aziende e le amministrazioni che erogano servizi pubblici essenziali, di attivare nei confronti dei lavoratori i rimedi sanzionatori per**

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),  
indirizzo mail: [info@fisinzionale.it](mailto:info@fisinzionale.it), pec: [fisiassociazione@pec.it](mailto:fisiassociazione@pec.it), tel 0828 210897 fax 212558

*inadempimento, previsti dal diritto dei contratti"* per n. 2 ordini di motivi:

1) la Commissione di Garanzia non è legittimata, ed è incompetente in materia, a dare indicazioni sugli scioperi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146. Nelle indicazioni dettate alla FISI, da parte della Commissione in parola, non è da sottacere anche la presenza di un profilo di incompatibilità.

2) gli accordi nazionali di settore sui servizi minimi essenziali, recepiti nei vari contratti di lavoro, citano la fattispecie e ricomprendono la possibilità e le modalità dello sciopero di cui all'art 2 comma 7 della legge 146/90. Pertanto - è fatto salvo il diritto del dipendente, comunque, di partecipazione allo sciopero "politico" in difesa dei valori costituzionali, senza il rischio di procedimenti disciplinari e/o di consequenziali sanzioni. È pertanto inutile ogni richiamo ed ogni invito della Commissione al datore affinché attivi pratiche sanzionatorie su detta modalità, su cui non ha alcuna competenza e legittimità ad agire ed è in palese conflitto di interessi. Tra le altre cose, l'azione della Commissione ed una eventuale comminazione di sanzioni da parte dei datori di lavoro sarebbe, comunque, un anticipo del giudicato non permesso dalla giustizia italiana.

**Per tali motivi si invitano i datori di lavoro privati e pubblici non soggetti ai contingenti minimi**, così come esplicitamente riportato nella delibera n 21.256 dalla Commissione di Garanzia, a non impedire il diritto dei dipendenti a partecipare allo sciopero ad oltranza indetto dalla FISI in difesa dell'ordine **costituzionale e si diffidano gli stessi** dall'operare forme di coercizione sul diritto allo sciopero in parola o ad intraprendere azioni disciplinari nei confronti degli operatori e dipendenti che partecipano o parteciperanno allo sciopero indetto fino al 15 novembre, che qui si conferma.

**Per tali motivi si invitano i datori di lavoro privati e pubblici soggetti ai contingenti minimi** ad attendere, prima di adottare ogni azione, gli esiti giudiziari che questa vicenda certamente avrà in ogni sede istituzionale e giudiziaria ritenute più opportune ed a cui la FISI ricorrerà. Si diffidano gli stessi ad intraprendere azioni disciplinari nei confronti degli operatori e dei dipendenti tenendo di conto che gli accordi nazionali e contrattuali in tema di sciopero nei servizi minimi essenziali prevedono e ricomprendono, comunque, predetta fattispecie di sciopero per come indetto dalla FISI e per come già comunicato dai dipendenti con apposita modulistica. Si invita, per una ulteriore volta, il Governo Italiano a convocare la FISI per ricercare una soluzione più idonea per contemperare le necessità di gestione della pandemia occorsa con i diritti costituzionali alla libertà di scelta, alla libertà di espressione e di parola, alla libertà di manifestazione del proprio pensiero, alla libertà di lavorare e di percepire un reddito sufficiente per sé e per la propria famiglia, troppe volte messe in discussione da questa pandemia senza mai, però, fornire alternative valide.  
Distinti saluti.

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali  
Segretario Generale

**F.I.S.I.**  
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali  
Segreteria Generale  
**Scotillo Rolando**



**Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali**

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),  
indirizzo mail: [info@fisinzionale.it](mailto:info@fisinzionale.it), pec: [fisiassociazione@pec.it](mailto:fisiassociazione@pec.it), tel. 0828 210897 fax 212558

# Allegato n. 1

codice ANQ - CIRCOLARI - [redacted] - 13/10/2021 - Circolari - I



Via [redacted] ne  
Tf [redacted]  
mail: [redacted]@[redacted].it  
[www.\[redacted\].it](http://www.[redacted].it)  
Codice meccanografico - [redacted]  
Codice fiscale [redacted]  
Codice univoco ratturazioni [redacted]



Ai/alle docent [redacted]  
Al personale ATA  
Al sito WEB  
Alla DSGA

**Oggetto: nota sindacale sullo sciopero del 15-20 ottobre**

Si rende noto quanto comunicato dall'organizzazione sindacale CGIL.

*Vi informiamo che, con riferimento allo sciopero "generale" proclamato dal 15 al 20 ottobre dall'associazione sindacale FISl, la Commissione di garanzia ha invitato la stessa associazione sindacale al ritiro della medesima astensione, ai sensi della L. 146/1990. Poichè la FISl ha confermato l'azione di sciopero, la notizia di sciopero deve comunque essere diffusa dalle Istituzioni scolastiche, insieme alla posizione assunta dalla Commissione di garanzia.*

*Ai sensi dell'art. 4 della L. 146/90, i lavoratori che aderiscono all'astensione dal lavoro non autorizzata dalla Commissione di garanzia, possono essere assoggettati a sanzioni disciplinari proporzionali alla gravità dell'infrazione.*

*CISL Scuola Udine*

Si allega il parere della commissione di garanzia.

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Maria [redacted]  
(firma autografa sostituita a mezzo  
stampa, ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93)

## Allegato n. 2

Da: direzione-toscana@istruzione.it  
Oggetto: Precisazioni sciopero a oltranza dal 15 al 20 ottobre proclamato da FISI.  
Data: 13/10/2021 14:39:09

Si trasmette, come richiesto dall'Ufficio di Gabinetto, la seguente precisazione.

Pervengono richieste di chiarimento sullo sciopero ad oltranza proclamato dalla sigla sindacale FISI con riferimento alla possibilità o meno di adesione ad una sola giornata di sciopero.  
A tal fine, si allega un precedente parere adottato dalla Commissione di Garanzia, al quale si rinvia, secondo il quale *"deve ritenersi lecita la scelta del lavoratore di aderire ad una sola delle due giornate di sciopero proclamate dalle sigle sindacali, sempre che tale scelta venga esercitata nel rispetto delle norme di legge, della disciplina di settore dichiarata idonea e, più in generale, dei principi generali di correttezza e buona fede che informano il concreto svolgimento del rapporto di lavoro"*.

Resta fermo quanto già indicato nella nota prot. 43553 dell'8 ottobre 2021.

Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Direzione Generale  
Segreteria Direttore  
Tel. 055/27251 - Fax 055/2478236

# Allegato n. 3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Circolare

Al personale Docente e ATA

Oggetto: integrazione circolare n.76 dell'11/10/2021 sciopero dal 15 al 20 ottobre 2021

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che la nota MI prot. n. 31209 del 14/10/2021 fornisce precisazioni in merito alle giornate di sciopero ad oltranza dal 15 al 20 ottobre 2021: nella fattispecie, secondo un precedente parere adottato dalla Commissione di Garanzia, ***"deve ritenersi lecita la scelta del lavoratore di aderire ad una sola delle due giornate di sciopero proclamate dalle sigle sindacali, sempre che tale scelta venga esercitata nel rispetto delle norme di legge, della disciplina di settore dichiarata idonea e, più in generale, dei principi generali di correttezza e buona fede che informano il concreto svolgimento del rapporto di lavoro"***.

14 ottobre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa)